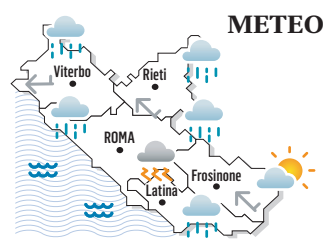


Viterbo

Il Messaggero

viterbo@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 12
Dicembre 2020



Redazione: Via Marconi, 17 T 0761/340044-341147 F 0761/304925

Sport, calcio
La Viterbese con il Catania vuole sfatare il tabù Rocchi
Graziotti a pag. 45



Montalto
Muraglia lungo il fiume Fiora via al cantiere tra le proteste
A pag. 43



Commercio
Shopping per le festività partenza tutta in salita
La Regione ha liberalizzato gli sconti un mese prima dei saldi veri e propri che partiranno il prossimo 12 gennaio, ma sul provvedimento c'è divisione
Telli a pag. 43

Scacco alla banda del portavalori

► Quattro anni fa assaltarono un furgone a Cinelli, grazie alla complicità di due guardie giurate. Due arrestati e cinque indagati al termine di indagini complesse, sparito il bottino di un milione

Assaltarono un furgone portavalori, dna e indagini meticolose inchiodano banda di rapinatori. Ieri all'alba, a conclusione di una complessa attività investigativa, il Nucleo investigativo carabinieri e la polizia penitenziaria di Viterbo, sotto la direzione dei sostituti procuratori Massimiliano Siddi e Stefano D'Arma, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di due persone. I due arrestati, insieme ad altri cinque, tra cui due dipendenti dell'istituto di vigilanza Securpol, sono ritenuti re-

sponsabili dell'assalto a mano armata a un portavalori, avvenuto il primo febbraio 2016, in corrispondenza dello svincolo per Vetralla in località Cinelli della superstrada Orte - Civitavecchia.

Due gli arresti e cinque gli indagati. Uno degli arrestati è un'ex guardia giurata che avrebbe avuto il ruolo della talpa, comunicando posizioni e spostamenti. E' un'ex guardia giurata anche uno degli indagati che sempre ieri sono stati sottoposti a perquisizione.

Riganelli a pag. 41



RAPINA Il furgone svaligiato

Scattano i divieti

Maltrattamenti, accusati padre e figlio

La Squadra mobile della Questura ha eseguito la misura cautelare del "divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa" a carico di un italiano di 45 anni, residente a Viterbo ma domiciliato a Roma, e di suo padre, un 75enne residente in provincia di Roma. Il

45enne è indagato per maltrattamenti in famiglia nei confronti della sua compagna, una italiana di 34 anni residente a Viterbo. Il padre, invece, è accusato di atti persecutori e diffamazione. Per il 45enne, inoltre, è stato applicato il braccialetto elettronico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori pubblici venti di pace tra giunta e opposizione

COMUNE

Lavori pubblici, dopo il consiglio straordinario si tenta la via della pacificazione. A fine seduta - dopo uno scontro a tratti durissimo - l'altra sera l'opposizione ha tirato fuori un ordine del giorno con una lista di interventi su cui l'assessore Laura Allegrini (nella foto) si è trovata d'accordo. Al netto, ovviamente, delle premesse in cui veniva nuovamente impallinata. Se ne discuterà prossimamente nella sala d'Ercole. A firmare il documento sono tutti i capigruppo di minoranza. Non è stato possibile metterlo in votazione, ma un'apertura per discuterne c'è stata. Si impegnano il sindaco Giovanni Arena e la giunta su alcuni temi fondamentali, tra cui il completamento della palestra e della scuola a Santa Barbara, la bonifica dal radon di quella a San Martino al Cimino. Si chiede inoltre di «elaborare un piano strategico di rilancio del centro storico», costruendo un gruppo di lavoro «che sviluppi un progetto strategi-

PROVE DI INTESA SU UNA LISTA DI OPERE SI ASPETTA IL VOTO



Virus, ricoverati finalmente in calo ma quattro morti

► Le vittime sono di Soriano, Montefiascone, Bagnoregio e Onano. Ben 92 i negativizzati

Padre, madre e due fratellini di 6 e 10 anni: un'intera famiglia ancora una volta colpita dal Covid-19 a Blera. Anche a Marta, due dei tre casi di ieri sono all'interno dello stesso nucleo, collegati a un precedente positivo. Sempre nel paese sulle rive del lago di Bolsena un'intera comunità è in apprensione per le condizioni del parroco. Tramite i social, chi ha contatti stretti con don Roberto Fabbiani non manca di aggiornare i martani: «Leggerissimo miglioramento, siamo in attesa di sapere i risultati degli esami fatti».

Vigna a pag. 40

Il progetto

Monumento per dire grazie a tutti i medici

Antonio Maria Lanzetti, da poco rieletto alla guida dell'Ordine dei medici di Viterbo, cerca di far capire come i camici bianchi stiano vivendo questo momento.

Gobattoni a pag. 40

Ospedale. Addobbati gli alberelli dal personale sanitario



Arriva il Natale nel reparto Covid

Anche nel reparto Covid dell'ospedale di Belcolle ci si prepara al Natale: il personale ha allestito i tradizionali alberelli.

Vitorchiano

Si celebra il Moai dell'Isola di Pasqua

Dopo la mostra inaugurata lo scorso sabato, che racconta i primi trent'anni della statua del Moai di Vitorchiano (visibile in modalità a distanza sui canali web e social del Comune), oggi alle 16 si terrà la cerimonia in presenza, trasmessa anche in streaming e arricchita da collegamenti da remoto con i protagonisti di questa storia. In diretta dall'Isola di Pasqua intervengono infatti i rappresentanti della famiglia Atan, il cui gruppo guidato da Juan Atan Paoa realizzò il Moai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVA APERTURA | VITERBO | PIAZZA VERDI, 22 | www.menicelli1912.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viterbo

Sabato 12 Dicembre 2020
www.ilmessaggero.it

Anche due guardie giurate nella banda del portavalori

IL BLITZ

Assaltarono un furgone portavalori, dna e indagini meticolose inchiodano banda di rapinatori. Ieri all'alba, a conclusione di una complessa attività investigativa, il Nucleo investigativo carabinieri e la polizia penitenziaria di Viterbo, sotto la direzione dei sostituti procuratori Massimiliano Siddi e Stefano D'Arma, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di due persone. I due arrestati, insieme ad altri cinque, tra cui due dipendenti dell'istituto di vigilanza Securpol, sono ritenuti responsabili dell'assalto a mano armata a un portavalori, avvenuto il primo febbraio 2016, in corrispondenza dello svincolo per Vetralla in località Cinelli della superstrada Orte - Civitavecchia.

Due gli arresti e cinque gli indagati. Uno degli arrestati è un'ex guardia giurata che avrebbe avuto il ruolo della talpa, comunicando posizioni e spostamenti. E' un'ex guardia giurata anche uno degli indagati che sempre ieri sono stati sottoposti a perquisizione. Secondo quanto ricostruito la banda, composta da campani e romani, avrebbe messo a segno anche altre rapine sul territorio nazionale, le indagini sono ancora in corso. E potrebbero esserci ulteriori sviluppi.

A raccontare come carabinieri e

INDAGINI CONDOTTE DA CARABINIERI E POLIZIA PENITENZIARIA SU DNA E NOTIZIE RACCOLTE IN CARCERE

► **Smascherati gli autori dell'assalto commesso a Cinelli nel febbraio 2016**

► **Il colpo fruttò un milione di euro che però non è mai stato ritrovato**

penitenziaria sono riusciti a risalire alle identità dei rapinatori sono stati il comandante provinciale dei carabinieri Andrea Antonazzo e il comandante della polizia penitenziaria Daniele Bologna. «La svolta - hanno spiegato - è arrivata nel 2019, quando c'è stato uno sviluppo importante. La penitenziaria ha raccolto informazioni utili e grazie alla collaborazione degli investigatori siamo riusciti a scoprire gli autori». L'assalto resta uno dei colpi più efferati messi a segno nel Viterbese. «Un delitto - hanno detto i due comandanti - che non ha precedenti nella storia delinquenziale viterbese, sia per le modalità di realizzazione sia per il cospicuo bottino, di un milione di euro, fruttato ai rapinatori».

Nel pomeriggio del primo febbraio 2016, un furgone portavalori della Securpol Group, diretto a Fiumicino, mentre era in procinto di imboccare la rampa di uscita dalla superstrada, viene affiancato e bloccato da tre uomini armati di pistole e fucili travisati a bordo di una Bmw Station Wagon. Sotto la minaccia delle armi e dopo aver sistemato un ordigno, risultato poi finto, sul parabrezza anteriore del portavalori, intimano alle due guardie di scorta di aprire il mezzo. Le due guardie, quindi, sono state disarmate e mentre una è stata fatta inginocchiare davanti al mezzo,



L'operazione



Gli esiti dell'operazione sono stati illustrati ieri mattina dal comandante provinciale dei carabinieri, Antonazzo, e da quello della penitenziaria, Bologna

Rapina alle Poste, scena muta degli arrestati

Rapina di Canino, i tre arrestati non rispondono. Ieri mattina Daniele Casertano, Domenico Palermo e Christian Lanari sono comparsi davanti al gip del Tribunale per l'interrogatorio di garanzia. Tutti hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere. I tre, con la complicità del direttore dell'ufficio postale di Canino, Massimiliano Ciocia ai domiciliari, sono accusati di

rapina aggravata. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri e dalla polizia stradale Casertano, Lanari e Palermo con la complicità del direttore Ciocia avrebbero pianificato il colpo. Lasciandolo però compiere materialmente ad altre persone. Tra gli indagati infatti ci sarebbero altre tre persone, fermate dalla Stradale poco dopo la rapina, che al momento

sarebbero a piede libero. Si cercano ancora i soldi trafugati: 200mila euro. Gli investigatori hanno trovato solo i 30mila in contanti posseduti dal direttore Ciocia. Nei prossimi giorni i difensori degli indagati sotto misura cautelare giocheranno la carta del Riesame. L'obiettivo è quello di tirare fuori dalla cella i loro assistiti.

IN CELLA DUE PERSONE MENTRE CINQUE SONO STATE INDAGATE A PIEDE LIBERO. ESEGUITE PERQUISIZIONI

Maria Letizia Riganelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA LEXUS 100% ELECTRIFIED

DA 15 ANNI GUIDIAMO VERSO IL FUTURO

TUA CON **HYBRID BONUS** DA € 5.500 A € 8.500

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI SHOWROOM

SABATO APERTI INTERA GIORNATA

LEXUS LF-30 è una Concept Car non in commercio.

LEXUS ROMA NORD

SHOWROOM - SERVICE

Via Salaria, 1259 / 1265 - Roma

Auto Royal Company

Tel. 06. 332. 220.16 | info@lexusroma.it

LEXUS

EXPERIENCE AMAZING

Seguici su:

UX Hybrid Executive 2WD. Prezzo di listino € 37.400,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 31.900,00. NX Hybrid Premium MY20. Prezzo di listino € 52.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 44.000,00. RX SUV 5 porte 3.5 Hybrid V6 E-CVT Executive. Prezzo di listino € 73.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 66.000,00. ES Hybrid F SPORT. Prezzo di listino € 61.500,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 53.000,00. Tutti i prezzi promozionali chiavi in mano sopra indicati si intendono escluse I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU), ex DM n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22% e sono validi, con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus, solo in caso di rottamazione o permuta di un autoveicolo usato. Offerta valida fino al 31/12/2020 solo per vetture disponibili in stock presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Immagini vetture indicative. Lexus LF-30 Concept Car non in commercio. Valori di range NEDC correlati (per emissioni CO₂) e WLTP (per consumi ed emissioni NO_x) riferiti alla gamma Lexus: range consumo da 12,2 a 18,9 km/l, emissioni CO₂ da 94 a 138 g/km. Emissioni NO_x da 0,0044 a 0,0087 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle correlati e WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

